

Medjugorje ieri, oggi, domani

Quelle di Medjugorje sono le apparizioni più lunghe della Storia; si tratta di apparizioni pubbliche che coinvolgono il mondo intero. Siamo di fronte a un evento della Storia della Salvezza che è, appunto, il primo grande combattimento apocalittico e queste apparizioni sono in funzione di questo primo grande avvenimento apocalittico che è il confronto fra la Donna vestita di Sole e il grande drago rosso. Siamo nel pieno del capitolo XII dell'Apocalisse. La Madonna, d'altra parte, appare con una corona di dodici stelle intorno al capo e poggia i piedi su una nuvola. La Regina della pace è la Donna dell'Apocalisse.

1. Medjugorje delle origini

Nel Messaggio del 25 settembre 2023 la Madonna ha detto: *«Cari figli! Vi invito alla preghiera forte. Il modernismo vuole entrare nei vostri pensieri e rubarvi la gioia della preghiera e dell'incontro con Gesù. Perciò, cari figlioli miei, rinnovate la preghiera nelle vostre famiglie, affinché il mio cuore materno sia gioioso come nei primi giorni quando vi ho scelti e la risposta era la preghiera giorno e notte ed il cielo non taceva ma ha donato in abbondanza a questo luogo grazie, pace e benedizione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»* richiamando al fervore delle origini. Chi è andato fin dai primi tempi delle apparizioni a Medjugorje può testimoniare che la gente del posto aveva conservato la fede cristiana a prezzo del martirio, sotto la dominazione turca che è durata secoli. La fede è rimasta salda anche successivamente, quando il comunismo ha continuato a perseguitare i cristiani. In quelle zone la Chiesa ha resistito soprattutto grazie ai frati francescani che hanno avuto anche numerosi martiri della fede nella loro Storia. A Medjugorje il clima generalizzato era quello del comunismo ateo e materialista che usa, quindi, lo Stato per soffocare la fede. La gente, però, ha resistito, ha conservato la fede e l'ha trasmessa ai figli; un Cristianesimo semplice, essenziale, fondato sulla fede in Dio, sui Comandamenti. Nella trasmissione della fede erano totalmente assenti le apparizioni; la gente non conosceva Fatima né Lourdes, non era abituata a parlare delle apparizioni della Madonna, per loro fu un fatto assolutamente sconvolgente e nuovo. In questo ambito ancora molto rudimentale, paragonabile all'Italia del primo dopoguerra, la fede era salda e forte molto più che da noi. In Italia, infatti, con le conquiste sociali si era un po' affievolita la fiamma della fede, era diminuita la partecipazione alla Messa, ai Sacramenti; era già iniziato quello sgretolamento della fede che adesso ha raggiunto il culmine.

Alle origini delle apparizioni di Medjugorje eravamo di fronte a un popolo che è cresciuto lottando per la fede sia contro l'Islam che contro il comunismo. È da sottolineare come la testimonianza di Ivanka e Mirjana che avevano detto di aver visto la Madonna il 24 giugno 1981, a cui si sono aggiunti Vicka e Ivan, è stato un evento che ha scosso tutta Bijakovici. Già il secondo giorno, quando il gruppo dei veggenti era salito a sei (si erano uniti anche Marija e Jakov), i ragazzi si sono potuti avvicinare alla Madonna, le hanno potuto parlare; proprio in quel secondo giorno, lungo la strada che porta alla collina delle apparizioni, la Madonna ha dato il primo Messaggio proprio nel punto in cui è stata posta una croce a memoria di quel momento: *«Pace, pace, pace e solo pace! La pace regni tra Dio e gli*

uomini e tra gli uomini». Per la popolazione tutto questo è stato il segnale che era veramente la Madonna ad apparire. Allora non c'era il parroco, padre Jozo era via e gli abitanti hanno dovuto fare da soli; quando padre Jozo è tornato non credeva alle apparizioni, ha messo sotto torchio i veggenti. Alla fine, la Madonna gli ha dato un segno e lui ha cambiato idea, ha creduto alle apparizioni tanto da venire imprigionato e questo fa capire la brutalità del regime e le vessazioni nei confronti dei veggenti che sono stati sottoposti a visite psicologiche, controlli della polizia, ma non c'è stato nulla da fare. La caratteristica delle apparizioni di Medjugorje è che nel giro di pochi giorni tutta la popolazione ha creduto alle apparizioni, a differenza di Lourdes dove la gente è rimasta indifferente fino a quando il parroco non ha sentito da Bernadette l'appellativo "Immacolata Concezione" in riferimento alla Madonna. A Fatima Lucia ha dovuto sopportare la contrarietà di sua madre che fino all'ultima apparizione (quella del Sole che girava) aveva supplicato la figlia di non andare proprio perché non le credeva.

A Medjugorje la gente ha creduto subito alle apparizioni, nonostante le persecuzioni del regime comunista. Io stesso ho assistito nei primi anni alle retate della Polizia che portava via la gente per interrogarla minacciandola di farla rimanere disoccupata, com'è accaduto al papà di Vicka al quale hanno minacciato il ritiro del passaporto così da non poter più andare in Germania a lavorare. Le vessazioni di carattere amministrativo di cui quei personaggi erano maestri hanno imperversato nei primi anni, ma la gente ha resistito. I veggenti hanno sopportato interrogatori e minacce sempre saldi nella fede. Questa è la caratteristica iniziale di Medjugorje che, però, ha dovuto portare croci ancora più gravi con il passare del tempo. Quando, infatti, è tornato il parroco hanno dovuto riferire al vescovo di Mostar, Mons. Zanic, il quale inizialmente credeva alle apparizioni ma improvvisamente cambiò idea. Questo cambiamento ha dato inizio a uno scetticismo da parte della Chiesa locale che dura tuttora; il successore di Zanic, Mons. Peric, era sulla medesima posizione. L'attuale vescovo sembrerebbe più morbido a questo riguardo. C'è stata però questa croce da portare della resistenza della Chiesa locale. Tuttavia, lo scetticismo della Chiesa locale ha le sue ragioni storiche per il dissidio che c'è stato nel tempo fra i francescani e la gerarchia ecclesiastica; tra queste due realtà c'è stata un po' di incomprensione che spiega anche la freddezza della Chiesa locale nei confronti delle apparizioni in una parrocchia francescana. Con molta onestà, bisogna dire che la Chiesa locale (in particolare i primi due vescovi) non hanno impedito lo svolgimento delle apparizioni; manifestavano le loro riserve ma hanno permesso alla Parrocchia di crescere e al fenomeno di Medjugorje di dilatarsi nel mondo. Era una croce ma non ha impedito a Medjugorje di crescere. La Madonna ha potuto prendere in mano la Parrocchia.

Nei primi tre anni ha dato dei Messaggi quasi ogni giorno; si tratta di Messaggi bellissimi, sono dialoghi fra la Madonna e i veggenti stessi, sono i più freschi da leggere e sono i più coinvolgenti. Successivamente la Madonna ha preso in mano la Parrocchia, ha iniziato a dare Messaggi settimanali ogni giovedì e ha plasmato la Parrocchia. La gente, a volte riluttante e a volte no, si è lasciata guidare dalla Regina della pace. Innanzitutto, la Madonna ha voluto che tutto il villaggio partecipasse alla Santa Messa quotidianamente preceduta da una Corona del Rosario. Fin dai primi tempi la Celebrazione della Santa Messa serale è sempre stata solenne, ben curata, sempre con l'Omelia. Dopo la Messa seguivano altri due Rosari e poi la Madonna ha impostato tutto quell'impianto straordinario

di preghiera che si è svolto nel tempo a Medjugorje con l'Adorazione Eucaristica, la Via Crucis e tutto ciò che ha fatto della Parrocchia di Medjugorje il centro del mondo cattolico dove si pregava di più. La gente si lamentava, diceva che si pregava troppo ma la Madonna ha dato un Messaggio in risposta a quelle lamentele: *«Cari figli, le vostre preghiere mi sono ancora necessarie. Voi vi chiedete: “Perché tante preghiere?”. Guardatevi intorno, cari figli, e vedrete quanto è grande il peccato che domina su questa Terra. Perciò pregate perché Gesù trionfi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»* (13 settembre 1984). Nei Messaggi dei primi anni vediamo, allora, come la Madonna ha fatto di Medjugorje una Parrocchia a sua immagine e somiglianza, Maria è infatti la preghiera vivente. La Madonna ha dovuto anche “minacciare” la Parrocchia; siccome la gente faceva fatica a mettere in pratica i Messaggi, in un Messaggio nel periodo di Quaresima la Madonna disse che non li avrebbe più dati: *«Cari figli, di giorno in giorno vi ho invitati a rinnovarvi e a pregare in parrocchia, ma voi non accettate. Oggi vi invito per l'ultima volta. Adesso è Quaresima, e voi – come parrocchia – potete riprendere il cammino per amore del mio invito. Se non lo farete, non desidererò darvi altri messaggi. Dio ha approvato questa mia decisione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»* (21 febbraio 1985). Dopo queste parole padre Slavko intuì che la Madonna faceva sul serio e organizzò gli esercizi spirituali per tutta la Parrocchia che aveva ripreso il fervore che aveva un po' perso. In quella Quaresima la Parrocchia si era rinnovata e la Madonna disse: *«Cari figli, vi ringrazio perché nei vostri cuori avete cominciato a pensare di più alla gloria di Dio. Oggi è il giorno in cui volevo cessare di darvi dei messaggi, perché alcuni non mi hanno accolto. La parrocchia comunque ha fatto progressi, e desidero darvi dei messaggi come mai è avvenuto in nessun luogo nella storia dall'inizio del mondo. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»* (4 aprile 1985, Giovedì Santo).

È molto interessante vedere come la Madonna abbia dovuto faticare per far sì che la gente entrasse nel suo ritmo che è quello della preghiera, del cammino spirituale, della conversione. Sappiamo che non è facile ma la Madonna ci è riuscita tant'è vero che la prima volta che sono andato a Medjugorje, il 15 marzo 1985, la chiesa era gremita di gente del posto; era una Messa feriale in un giorno di pioggia battente. La Madonna è riuscita a suscitare questa risposta nella gente; nel medesimo tempo la gente ha iniziato a mettere in pratica i Messaggi più esigenti della Regina della pace: la preghiera e il digiuno. La Madonna ha chiesto il digiuno a pane acqua due giorni alla settimana e la gente del posto ha risposto a questa richiesta, così come hanno fatto anche i pellegrini di quei primi tempi. Era tutta un'altra cosa rispetto al momento attuale. Nel medesimo tempo, inizialmente dalle regioni della Croazia e della Bosnia, iniziavano ad arrivare a Medjugorje i pellegrini cattolici, successivamente anche dall'Italia e da altri Paesi. Nei primi tempi si sono viste delle cose che oggi non si vedono più; in quegli anni non c'era nemmeno un albergo, i pellegrini venivano accolti nelle case degli abitanti di Medjugorje, molti dormivano all'aperto, mancava l'acqua tanto che arrivavano i camion cisterne. Erano scene che oggi sono inimmaginabili. Il primo albergo distava un centinaio di chilometri. I primi pellegrini alloggiavano veramente in maniera spartana, accolti nella semplicità delle case dei locali. La gente del posto si è poi data da fare ed è iniziata la costruzione degli alberghi, era un servizio assolutamente necessario. Bisogna sottolineare l'accoglienza generosa degli abitanti di Medjugorje nei confronti dei pellegrini; ci sono stati anche dei fenomeni che erano caratteristici di quei tempi e che ora non si vedono più come la testimonianza dei veggenti.

Già dai primi tempi, infatti, i veggenti testimoniavano la presenza della Madonna e i Messaggi davanti alle loro case e parlavano con i pellegrini per ore. Vicka, in particolare, è stata la più generosa in questo senso, per anni da mattina a sera ha accolto i pellegrini davanti alla famosa scala di casa sua proprio per testimoniare i Messaggi della Regina della pace, per ascoltare le loro richieste di preghiere. Ricordo che venivano raccolti sacchi colmi di biglietti da presentare alla Madonna durante le apparizioni. Sono cose incredibili che oggi non si vedono più, soprattutto la testimonianza pubblica dei veggenti. Già allora c'era un fenomeno molto interessante che nel tempo si è ingrandito e cioè la presenza sempre più numerosa dei sacerdoti. A mio parere questo si spiega con il fatto che la Madonna stava proprio plasmando una Parrocchia modello a cui i sacerdoti poi si ispiravano, fondata sulla preghiera, sui Sacramenti e sulle apparizioni che avvenivano proprio dopo il primo Rosario serale, in chiesa o nella canonica vicina. Anche le apparizioni erano un fenomeno "segnalato", quando iniziavano suonava la campanella. Era ben diverso da adesso. Le apparizioni oggi non sono segnalate, sono relegate nelle case private dei veggenti e quasi non se ne può parlare. Nonostante il vescovo di allora fosse contrario alle apparizioni, ha permesso per anni che le apparizioni avvenissero in chiesa, in sacrestia o in canonica segnalate dal suono della campanella. Era quasi difficile, anche per chi non credeva, sottrarsi al fascino della presenza della venuta di Maria. Quando suonava la campanella tutti si inginocchiavano in silenzio perché era il momento dell'apparizione.

In quei primi anni la Regina della pace ha rivelato i Segreti a tutti i veggenti. Il 25 dicembre 1982 la veggente Mirjana aveva già ricevuto il rotolo con tutti i Segreti. Anche gli altri veggenti li hanno ricevuti nei primi anni di apparizioni. I primi tempi furono, allora, straordinari perché c'erano i Messaggi della Madonna che erano una catechesi nuova e c'è stata la rivelazione dei Segreti. I veggenti testimoniavano e dicevano dei Segreti quello che la Madonna permetteva loro di fare. Dicevano, in particolare, una cosa fondamentale e cioè che i Segreti verranno annunciati tre giorni prima che accadano. Già nei primi anni si è formata una catechesi.

La situazione attuale a Medjugorje non è bella come quella dei primi tempi. Ora non si parla più dei Segreti, si parla poco dei Messaggi, delle apparizioni se ne parla solo fra la gente. Nel luglio 1991 è scoppiata la guerra e Medjugorje ha dimostrato una grande forza. Sono stati quattro anni durissimi; chi li ha vissuti sa che tempi furono. Erano cessati i pellegrinaggi e di conseguenza gli abitanti di Medjugorje erano rimasti senza la fonte di sussistenza che erano i pellegrini; dall'Italia partivano le carovane di aiuti ma non erano sufficienti a cambiare la situazione. Sono stati anni di sofferenza, di fame, di miseria, di distruzione, di morte. La Madonna ha continuato a dare i Messaggi, ha anche rimproverato la popolazione perché doveva pregare di più per ottenere la pace. Sono stati quattro anni molto duri ma allo stesso tempo molto fruttuosi dal punto di vista della consapevolezza che proprio attraverso la preghiera si può ottenere la pace perché dietro la guerra c'è satana.

In questi anni, la fede dei veggenti e dei parrocchiani è stata messa alla prova. Terminata la guerra è cominciata la ricostruzione; dal 1996 Medjugorje è rifiorita, si è ingrandita; sono stati edificati alberghi; si è moltiplicata la presenza dei pellegrini; è iniziata la diffusione dei Messaggi di Medjugorje in tutto il mondo, anche la Parrocchia ha aperto il suo sito internet in cui venivano pubblicati in tutte le lingue; i veggenti venivano chiamati in tutto il mondo a dare la loro testimonianza. È iniziata quella diffusione di Medjugorje coadiuvata anche dal fatto che i francescani

sono onnipresenti nel mondo cattolico. Dopo le asprezze del comunismo persecutore, dopo le riserve della Chiesa locale (non così feroci come si racconta), nonostante gli orrori della guerra, Medjugorje è rifiorita ed è diventato un fenomeno mondiale.

2. La Medjugorje del terzo millennio

Dall'inizio del terzo millennio Medjugorje è cresciuta sicuramente in espansione, sono aumentati i pellegrini; nel medesimo tempo, il progresso economico e sociale, ha fatto sì che ci fosse un allentamento. In tutti questi anni ho fatto moltissimi pellegrinaggi a Medjugorje; soggiornando per mesi interi ho avuto modo di parlare con la gente locale, specialmente anziani, che aveva visto da vicino il fenomeno modernista inquinare anche Medjugorje. Il modernismo, a livello popolare, è esploso in occidente dopo la guerra, nei Paesi dell'est Europa dopo la caduta del comunismo. Il modernismo si caratterizza proprio per una chiusura al soprannaturale, per l'ateismo generalizzato, per la decisione di far sì che l'uomo stia al posto di Dio. Il modernismo proietta sulla vita materiale come se fosse l'unico obiettivo da raggiungere; questa è la tentazione del mondo moderno che riflette quella delle origini dell'umanità. Anche a Medjugorje, nel tempo, si è diffusa l'aria modernista. Il 25 settembre 2023 la Regina della pace ha dato un Messaggio piuttosto severo alla popolazione di Medjugorje parlando proprio del modernismo: *«Cari figli! Vi invito alla preghiera forte. Il modernismo vuole entrare nei vostri pensieri e rubarvi la gioia della preghiera e dell'incontro con Gesù. Perciò, cari figlioli miei, rinnovate la preghiera nelle vostre famiglie, affinché il mio cuore materno sia gioioso come nei primi giorni quando vi ho scelti e la risposta era la preghiera giorno e notte ed il cielo non taceva ma ha donato in abbondanza a questo luogo grazie, pace e benedizione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»*. La Madonna ha messo in evidenza che il suo cuore non è più gioioso come i primi giorni perché con il modernismo ci siamo allontanati da Lei. In questo Messaggio è certificata la deriva modernista che ha investito il mondo occidentale e anche Medjugorje.

A mio parere questo ha avuto effetti non trascurabili sulla seconda e sulla terza generazione di medjugorjani. La prima generazione era quella dei genitori dei veggenti, la seconda è quella dei veggenti stessi, la terza è quella dei figli. La terza generazione in gran parte si è manifestata estranea alle apparizioni, non vanno più neanche a Messa tant'è che la Parrocchia è corsa ai ripari e ha chiamato un parroco giovane. Dalle tentazioni nessuno ci preserva e la tentazione modernista è la tentazione principe del mondo moderno che praticamente ha svuotato le nostre chiese dove non si vedono più i giovani. Questo è uno degli effetti visibili del modernismo che ha inquinato il mondo occidentale e che è penetrato anche a Medjugorje. Questo è il nemico che ha iniziato a sgretolare Medjugorje negli ultimi venticinque anni. C'è stato un vero e proprio attacco massmediatico alle apparizioni Medjugorje, ridicolizzandole, sminuendole, deridendole. Il modernismo nega le apparizioni, i fenomeni soprannaturali e – siccome Medjugorje è cresciuto come un fenomeno di fede, l'ha attaccato dall'esterno e dall'interno.

Dopo tanti anni, sono state messe in questione le apparizioni. I pellegrini credono tutti alle apparizioni, l'attacco è avvenuto da parte del sistema massmediatico e di supposti studiosi. Si è formato tutto un circolo, che comprende anche ecclesiastici, che negava le apparizioni. Tuttora la negazione delle apparizioni – benché i veggenti che vedono la Madonna sono tre, ogni giorno – ha

scaturito un atteggiamento di diffidenza anche all'interno della Chiesa stessa. Nonostante la presenza dei veggenti che testimoniano le apparizioni, nonostante i pellegrini siano sempre numerosi, anche il Nulla Osta non prevede un'affermazione delle apparizioni. Il Nulla Osta dice che le conversioni sono il primo fenomeno positivo da sottolineare, che i Messaggi sono edificanti. Sulle apparizioni la Chiesa non dice nulla. A questo punto della lunga Storia di Medjugorje noi ci troviamo di fronte a un ampio scetticismo sostenuto nei confronti delle apparizioni oppure un silenzio dubitativo e nel medesimo tempo c'è una negazione esplicita delle apparizioni. Dopo il Nulla Osta non è cambiato nulla, benché queste apparizioni riguardino il futuro del mondo e della Chiesa. Solo una minima parte della Chiesa si è mobilitata a favore di Medjugorje facendo i pellegrinaggi; la stragrande maggioranza è estranea ed è in un atteggiamento dubitativo o comunque di attesa. La parte che sostiene Medjugorje è minoritaria.

È bensì vero che la Madonna ha detto che aspetta a dare il segno sulla montagna come dimostrazione che Lei stessa appare, ma ha anche detto che molti andranno a Medjugorje, si inginocchieranno davanti al segno ma non crederanno. In questi anni ho visto mettere in questione la veridicità delle apparizioni e ho visto soprattutto la rimozione radicale dei Segreti. Pochi credono nei Segreti di Medjugorje, eppure stanno maturando nella società, ormai sono vicini, sono quasi visibili. Il fatto che si cerchi di oscurare, se non addirittura rimuovere i Segreti, è sicuramente un colpo durissimo inferto al piano della Madonna. In questo modo si arriverà impreparati al tempo dei Segreti che accadranno. Si rischia di arrivare al tempo dei Segreti come la gente ai tempi di Noè, che fu l'unico a salvarsi perché aveva ascoltato Dio e non aveva perso tempo a gozzovigliare come gli altri.

Nonostante gli effetti del modernismo abbiano cambiato l'atteggiamento generalizzato nei confronti delle apparizioni e dei Messaggi, i pellegrini che vanno a Medjugorje sono numerosi e credono alle apparizioni. Mancando la testimonianza dei veggenti e mancando la spiegazione dei Messaggi, i pellegrinaggi continuano, la gente crede e anche i sacerdoti sono sempre moltissimi. La Chiesa a Medjugorje è molto viva perché c'è un impianto di preghiera parrocchiale che è solido e coinvolgente ed è quello che alla Madonna sta sicuramente a cuore più di qualsiasi altra cosa. La collina delle apparizioni è frequentata in un modo incredibile, la gente sale lassù nonostante il sentiero non sia per nulla agevole, ma la gente sale perché lì è apparsa la Madonna e lì appare ancora quando i veggenti ci sono. Lassù ci sarà il segno del terzo Segreto.

Tuttora l'esperienza della conversione e della pace tocca innumerevoli cuori ed è una realtà quotidiana. Il tentativo di ridurre Medjugorje a un Santuario mariano che ormai ha completato il suo ciclo è fallito perché chi combatte contro la Madonna perde, non c'è dubbio a riguardo.

3. Il futuro di Medjugorje

Medjugorje non è un evento devozionale, è una profezia che si realizza. Le apparizioni da Fatima a Medjugorje sono un piano profetico di Maria che si realizza, è un piano per salvare il mondo dalla distruzione e la fede dall'annientamento. Questo è il senso della presenza della Madonna da Fatima a Medjugorje, è una grande profezia che si realizza. La Regina della pace attua inesorabilmente il suo piano, nessuno finora è riuscito a fermarla e mai accadrà. La Madonna conosce benissimo il piano di satana che vuole distruggere la Terra e la fede, satana cerca di prevalere e vuole riuscirci prossimamente. Che la fede sia in fase di distruzione lo vediamo dal numero esiguo di giovani che

partecipano alla Santa Messa; che il mondo rischia di essere distrutto lo vediamo dagli armamenti che si vanno accumulando.

La Madonna è qui per fermare il piano di satana. Solo lei lo può fermare. La Chiesa stessa ha bisogno di aggrapparsi alla Madonna per essere salvata nel momento della prova. L'adesione di Medjugorje al piano di Maria è fondamentale per il futuro ed esige una purificazione; dobbiamo sintonizzarci con Maria pregando, testimoniando, rimanendo fedeli. Nel tempo dei Segreti chi non ha la fede perisce; quando gli eventi verranno preannunciati tre giorni prima chi crede si mette in salvo, chi non crede perisce. Davanti a Dio dobbiamo essere umili e inginocchiarci.

La purificazione di Medjugorje avverrà con i primi due Segreti; Mirjana ha detto che i primi due Segreti saranno gravi ma non come quelli dal quarto al decimo; ha detto che toccheranno Medjugorje ma che saranno necessari perché si abbia la vista spirituale, ci si distacchi dalle cose terrene, si entri nel piano di Dio. Con il terzo Segreto (il segno sulla collina delle apparizioni) la Chiesa non potrà sfuggire al pronunciamento ufficiale perché sarà un segno visibile, durevole, indistruttibile, che viene dal Signore. La Chiesa dovrà dire se è soprannaturale o no; se dirà che il segno viene dal Signore affermerà, di conseguenza, che le apparizioni di Medjugorje sono vere. I Segreti dal quarto al decimo riguarderanno soprattutto la Chiesa, la sua Passione, morte e resurrezione e ci sarà, alla fine, il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Finora nulla di quello che ha detto la Madonna dal primo giorno può essere smentito, tutte le sue parole si sono avverate. Il piano della Madonna si è manifestato, le sue parole veramente vengono dal Cielo e sono preziose. È tempo di ascoltarla. È tempo di pensare alla salvezza della propria anima. È tempo di conversione. È tempo di umiltà. È tempo di mettersi al servizio della Madonna. Siamo alla vigilia di eventi straordinari, anche dal punto di vista divino. Siamo alla vigilia dell'intervento di Dio nella Storia. La Madonna è qui per liberarci dal mondo senza Dio, dal mondo in cui comanda il maligno.

Il popolo di Dio risponda, si mobiliti, preghi, si converta. Se non lo facciamo noi, con chi la Madonna salverà il mondo?